



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 24/04/2023

Numero Registro Dipartimento 1500

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5847 DEL 27/04/2023

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPREDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N.3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DDG n. 10346 del 26/08/2019 - DECADENZA DAL BENEFICIO - RESTITUZIONE SOMME EROGATE CON DDG N. 8216 del 05/08/2020 ACCERTAMENTO SOMME - E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 –Beneficiario D. A. CUP J87119000160004 CODICE SIURP 221631

Dichiarazione di conformità della copia informatica



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- l'Accordo di Partenariato (AdP Italia), quale strumento per stabilire la strategia (risultati attesi, priorità, metodi di intervento) di impiego dei fondi comunitari per il periodo di programmazione 2014/2020, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione in data 29.12.2014;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 302 dell'11/08/2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale Calabria FESR – FSE 2014/2020;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 1 dicembre 2015, recante “Presenza d’atto della Decisione di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE 2014-2020 e Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 24.02.2016 avente ad oggetto “Presenza d’atto del Programma Operativo Regionale (POR) FESR/FSE 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 7227 del 20/10/2015) e dell’Informativa sulla decisione finale 3 nell’ambito della procedura di valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POR FESR/FSE 2014- 2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante “POR Calabria FESR FSE 2014-2020. Attuazione del Piano di azione per la condizionalità RIS3 Calabria di cui alla DGR n. 302 del - 11 agosto 2015 – Approvazione del documento finale Strategia regionale per l’innovazione e la specializzazione intelligente 2014-2020”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 recante “Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario”; - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo

Regionale FESR FSE 2014/2020” e, in particolare l'allegato b) che individua i capitoli di spesa del POR Calabria FESR FSE 2014/2020;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 12 agosto 2016 recante “POR Calabria FESR-FSE 2014-2020. Approvazione Linee di indirizzo del Progetto Strategico Regionale “Calabria Competitiva – Interventi per lo sviluppo del sistema produttivo calabrese e la promozione di nuova imprenditorialità”;

Visto e richiamato

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”.
- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge del 5 maggio 2009, n. 42;
- Il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”
- La Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n.196 recante “Disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione”;

Visti altresì

- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n.713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Visti, inoltre:

- La Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” e s.m.i.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2661 del 21.6.1999 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 1996 e dal Decreto Legislativo del 3 febbraio 1993 n. 29 e successive integrazioni e modificazioni;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 21 giugno 1999, recante “Separazione dell'attività amministrativa d'indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- Il Decreto Legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura Organizzativa Approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n. 186 del 21/5/2019, recante “DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione – Revoca della Struttura approvata con DGR n. n. 541 del 16 dicembre 2015 e s.m.i. Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- La D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022”.

- La D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024.
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi, con il quale si è preso atto che il Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione, non interessato dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;
- La D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”.
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.

Tenuto conto che non essendo stato individuato un Responsabile del procedimento tale funzione è assunta dal Dirigente del Settore per come previsto dall’art. 4 della Legge Regionale n. 19 del 04 settembre 2001;

Visto e considerato

- il Decreto del Dirigente Generale n. 3755 del 6 aprile 2017 e s.m.i. con cui è stato approvato l’Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità a valere sul Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020 Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2.;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 4325 del 08 maggio 2018 con cui si è proceduto all’approvazione degli elenchi degli ammessi alla valutazione di merito, degli elenchi dei non ammessi e della graduatoria provvisoria;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 11475 del 16 ottobre 2018, è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state impegnate definitivamente le somme a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5;
- Il Decreto del Dirigente Generale n.12479 del 02 novembre 2018 con cui sono state rettificare le graduatorie definitive a valere sulle azioni 8.5.3 e 8.2.5 approvate con DDG n.11475 del 16 ottobre 2018;
- con Decreto del Dirigente Generale n. N°. 12048 del 24/10/2018 ad oggetto “Por Calabria Fesr/Fse Asse Prioritario VIII Ob. Specifici 8.5 e 8.2. Avviso Pubblico per il sostegno all’autoimpiego e all’autoimprenditorialità di cui al DDG n. 3755 del 06 aprile 2017 e smi. Approvazione Schemi di Atto di adesione ed obbligo, di garanzia fideiussoria, Linee Guida e modulistica per la Gestione dei progetti finanziati”, successivamente modificato ed integrato dal decreto n. 2253 del 26/02/2019;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 2825 del 13/03/2020 di sospensione dei termini per tutte le procedure previste dall’Avviso pubblico dovute all’emergenza sanitaria.;
- il Decreto n. 4381 del 16/04/2020, n. 12383 del 25/11/2020, n. 429 del 20/01/2021, n. 1644 del 19/02/2021, n. 3013 del 24/03/2021, n.4021 del 19/04/2021, n. 8264 del 09/08/2021 e n.11166 del 03/11/2021 di proroga dei termini per la conclusione del piano degli investimenti dei progetti relativi all’avviso pubblico al 31/12/2021;

Verificato e preso atto che

- con domanda di agevolazione acquisita al sistema con codice identificativo 170719111610112riSqBADERAN0846, il soggetto proponente ha chiesto la corresponsione di un contributo in relazione al Bando Autoimpiego e autoimprenditorialità approvato con DDG 3755 del 06.04.2017;
- con DDG n. 11475 del 16/10/2018, integrato e modificato con DDG n. 12479 del 02/11/2018 è stata decretata l'ammissibilità al contributo del beneficiario, codice identificativo n. 170719111610112riSqBADERAN0846;
- Il finanziamento pubblico per l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità approvato con DDG n 11475 del 16/10/2018, successivamente rettificato dal DDG n. 12479 del 02/11/2018, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura del 75% delle spese ritenute ammissibili tra quelle indicate nel "Piano degli Investimenti" tenuto conto delle limitazioni previste nelle voci di spesa e nelle somme di gruppi di spese, dall'art. 7 dell'avviso pubblico.
- Il costo ammissibile riconosciuto è pari a € 40.000,00 e il contributo complessivo concesso è pari ad € 30.000,00 di cui € 15.000,00 relativo alla quota di contributo agli investimenti alle imprese (Capitolo U9150400203), e di € 15.000,00 relativo alla quota di trasferimenti correnti (Capitolo U9150400202);
- con successive comunicazioni il settore ha provveduto a far sottoscrivere l'atto di adesione e obbligo, repertorio 4479 del 02/05/2019, che disciplina gli obblighi dei beneficiari invitando il proponente agli adempimenti di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico al fine del perfezionamento dell'atto suddetto.
- Tra i dettami previsti all'art. 11 dell'avviso pubblico e all'art. 2 delle Linee Guida è previsto che il perfezionamento del provvedimento di ammissione alle agevolazioni è condizionato alla trasmissione di documenti sulla scorta di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di conformità alla documentazione originale così come predisposte dalla Settore;
- Con nota acquisita protocollo Siar n. 249068 del 03/07/2019, l'impresa ha inoltrato al competente settore la documentazione prevista;
- Con DDG n. 10346 del 26/08/2019 sulle basi delle dichiarazioni rese dall'impresa beneficiaria è stato perfezionato il contributo emanando apposito atto relativo al beneficiario;
- Con nota acquisita protocollo Siar n. 74104 del 20/02/2020, l'impresa ha presentato regolare richiesta di erogazione del 30% del contributo riconosciutole nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 dell'Avviso pubblico, presentando rendicontazione delle spese sostenute e corrispondenti al 30% del progetto (quota pubblica e privata);
- Con DDG n. 8216 del 05/08/2020, sulla base della richiesta dell'impresa beneficiaria, codice identificativo n. 170719111610112riSqBADERAN0846, è stato liquidato il 30% del contributo a titolo di anticipazione pari a € 9.000,00;
- l'impresa beneficiaria in seguito all'anticipazione del contributo non ha rendicontato il contributo concesso, secondo le modalità indicate all'art. 16 dell'avviso pubblico
- La realizzazione del progetto d'investimento doveva essere concluso entro il termine di 12 mesi dalla sottoscrizione dell'atto di adesione ed obbligo, intendendo per "progetto realizzato" l'attivazione dell'impresa e la realizzazione di quanto previsto da progetto;
- Ai fini della liquidazione del saldo del contributo concesso, l'impresa deve trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dalla conclusione del progetto (stabilita in 12 mesi decorrenti dalla data dell'atto di adesione, salvo proroghe), la documentazione prevista all'art. 14 dell'Avviso Pubblico approvato con DDG 11475 del 16/10/2018 e dell'art. 8 delle Linee Guida approvate con DDG 12048 del 24/10/2018;
- Il beneficiario non ha prodotto la documentazione nella tempistica indicata pertanto il fascicolo agli atti risulta incompleto e il progetto non rendicontato;
- Con nota prot. Siar n. 15575 del 13/01/2023 è stato dato avvio al procedimento di revoca e decadenza del contributo con restituzione di quanto ricevuto a titolo di anticipazione oltre gli interessi dovuti anche per il tramite dell'escussione della polizza fideiussoria presentata a garanzia del contributo anticipato.
- Che la predetta nota è stata consegnata alla casella di posta elettronica certificata del beneficiario in data 14/01/2023 identificativo messaggio opec21004.20230114144741.227423.885.1.52@pec.aruba.it;
- In seguito all'avvio del procedimento non sono pervenute controdeduzioni o integrazioni.

- Con nota pro. Siar n. 66119/2023 sono state richieste al Dipartimento Economia e Finanze Settore Gestione Entrate e Mutui, le schede di accertamento per la somma di € 9.131,25 (comprehensive di interessi);
- Con nota acclarata al prot. siar n. 94088/2023 sono state trasmesse le schede di accertamento n.1104/2023 generate sul capitolo E9405050101 per l'importo di € 4.500,00 (restituzione spese c/capitale), n. 1105/2023 sul capitolo E9305020701 per l'importo di € 4.500,00 (restituzione di spese di parte corrente) e n. 1106 sul capitolo E 9303990101 per l'importo di € 131,25 (interessi).

La Regione, pertanto, alla luce della elencata normativa, provvede con proprio atto motivato alla revoca e ad ordinare al soggetto beneficiario di restituire quanto erogato, oltre gli interessi maturati, entro 60 giorni dalla ingiunzione al pagamento, decorso inutilmente il termine di restituzione del dovuto si darà luogo al recupero coatto, decorsi 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento. Qualora il destinatario non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo;

l'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso, maggiorato di interessi legali ed eventualmente di mora, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;

Ritenuto necessario, alla luce di quanto emerso e verificato, disporre,

- Accertare in entrata la somma di € 9.131,25 come da schede di accertamento n.1104/2023 generate sul capitolo E9405050101 per l'importo di € 4.500,00 (restituzione spese c/capitale), n. 1105/2023 sul capitolo E9305020701 per l'importo di € 4.500,00 (restituzione di spese di parte corrente) e n. 1106 sul capitolo E 9303990101 per l'importo di € 131,25 (interessi).
- la revoca del DDG n. 10346 del 26/08/2019 e alla decadenza del contributo concesso all'impresa D.A, codice identificativo n. 170719111610112riSqBADERAN0846 e di cui all'allegato A del presente decreto quale parte integrante e sostanziale, e al recupero delle somme erogate con DDG. 8216 del 05/08/2020 corrispondente ad 9.000,00 maggiorato degli interessi di € 131,25;

Attestata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2023;

SU espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente di Settore, alla luce dell'istruttoria effettuata;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

Di Accertare in entrata la somma di € 9.131,25 come da schede di accertamento n.1104/2023 generate sul capitolo E9405050101 per l'importo di € 4.500,00 (restituzione spese c/capitale), n. 1105/2023 sul capitolo E9305020701 per l'importo di € 4.500,00 (restituzione di spese di parte corrente) e n. 1106 sul capitolo E 9303990101 per l'importo di € 131,25 (interessi) impresa D. A. codice identificativo n. 170719111610112riSqBADERAN0846, ed i cui estremi identificativi completi sono riportati nell'allegato A;

Di revocare il contributo concesso con DDG n. 10346 del 26/08/2019 e di conseguenza, disporre la decadenza del beneficio dell'impresa Beneficiaria D.A. codice identificativo n. 170719111610112riSqBADERAN0846, ed i cui estremi identificativi completi sono riportati nell'allegato A al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di procedere al recupero delle somme erogate con DDG. 8216 del 05/08/2020 corrispondente ad 9.000,00 maggiorato degli interessi di € 131,25.

Di stabilire che il presente provvedimento venga notificato agli interessati;

Di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D. lgs n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs n. 33 del 2013;

Di provvedere

alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679“;

alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

e per l'effetto di quanto sopra Ordinare e Ingiungere quanto di seguito riportato:

ORDINA

- All'impresa beneficiaria D. R. A. codice identificativo n. 170719111610112riSqBADERAN0846, meglio specificata nell'allegato A, di restituire la somma di € 9.131,25 (di cui € 9.000,00 quale contributo liquidato ed € 131,25, per interessi) dovuta in forza della revoca totale del finanziamento concesso decretato con n. 10346 del 26/08/2019;
- Alla società fideiussoria REVO Insurance S.p.A. con sede in viale dell'Agricoltura n. 7 37135 Verona (ex Elba – Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni SPA, con sede legale in Milano via Mecenate, 90), al pagamento in via solidale fino alla concorrenza della somma di euro 9.131,25, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 1596036 emessa in data 03/02/2020;

INGIUNGE

- al predetto beneficiario la restituzione della somma pari ad euro 9.000,00, maggiorata degli interessi quantificati in euro 131,25, per il totale di euro 9.131,25, da versarsi mediante procedura PagoPA al sito <https://pagopa.regione.calabria.it/pa/home.html> (Sezione "Altre tipologie di pagamento" e alla voce "Restituzione contributo POR CALABRIA FESR-FSE-FSC-PAC"), seguendo le indicazioni ivi riportate, indicando altresì nella voce "NOTE" la causale "*Codice progetto 221631- POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità DDG n. 3755 del 06/04/2017 S.M.I.- Restituzione anticipazione e interessi – identificativo 170719111610112riSqBADERAN0846*" con l'espresso avvertimento che trascorso infruttuosamente il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica del presente decreto, saranno avviate le procedure esecutive volte ad ottenere il recupero coattivo delle somme percepite ed indebitamente trattenute, con aggravio delle relative spese. Entro il termine di 10 giorni dal versamento della quantificata somma dovrà essere inviata la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando gli estremi del presente atto al seguente indirizzo pec: lavoro.lw@pec.regione.calabria.it;
- Alla società fideiussoria REVO Insurance S.p.A. con sede in viale dell'Agricoltura n. 7 37135 Verona (ex Elba – Compagnia di Assicurazioni e riassicurazioni SPA, con sede legale in Milano via Mecenate, 90), al pagamento entro la tempistica indicata nella polizza, in via solidale la somma di euro 9.131,25, comprensiva della quota relativa agli interessi legali quantificati come sopra, in virtù di polizza assicurativa n. 1596036 emessa in data 03/02/2020;
- Nel caso di mancata osservanza del predetto termine, si procederà nei confronti del debitore per il recupero coattivo della somma ingiunta e, se ne ricorrono i presupposti, alla segnalazione agli organi competenti;

Si fa espresso avvertimento che non ottemperando a quanto sopra, entro i termini di legge dalla notifica del presente Decreto, saranno avviate le procedure giudiziarie per il recupero forzoso del credito, con aggravio delle relative e successive spese.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica e, in alternativa al ricorso giurisdizionale, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Dirigente
PONTORIERI CARMELO ELIO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
COSENTINO ROBERTO
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

**SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Numero Registro Dipartimento 1500 del 24/04/2023

OGGETTO POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 ASSE PRIORITARIO VIII OB. SPECIFICI 8.5 E 8.2. AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO E ALL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ APPROVATO CON DDG N.3755 DEL 06/04/2017 E S.M.I. REVOCA DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON DDG n. 10346 del 26/08/2019 - DECADENZA DAL BENEFICIO - RESTITUZIONE SOMME EROGATE CON DDG N. 8216 del 05/08/2020 ACCERTAMENTO SOMME - E INGIUNZIONE DI PAGAMENTO AI SENSI DELL'ART. 40 BIS DELLA LEGGE REGIONALE N. 8/2002 –Beneficiario D. A. CUP J87I19000160004 CODICE SIURP 221631

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 24/04/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)